

VERBALE NUCLEO DI VALUTAZIONE RIUNIONE DEL 19 GIUGNO 2025

Il giorno 19 giugno 2025, alle ore 9:00, in presenza presso la sala riunioni del Dipartimento di Giurisprudenza, con possibilità di collegamento da remoto su piattaforma Teams, si è riunito il Nucleo di Valutazione, convocato dal Coordinatore con nota prot. n. 79362 del 12.06.2025 (fascicolo 2024-UNMCCLE-02/09.00003).

Risultano presenti:

- Prof. Dino Mastrocola (Coordinatore)
- Prof.ssa Paola Aiello
- Prof.ssa Barbara Fidanza
- Dott. Patrik Sambo
- Sara Bellardinelli

Sono, inoltre, presenti:

- la dott.ssa Cinzia Raffaelli, Responsabile dell'Area Qualità e Programmazione
- la dott.ssa Annalisa Franceschetti dell'Ufficio Programmazione, controllo e performance con funzioni di segretaria verbalizzante.

Intervengono alla riunione, in qualità di invitati:

- la Prof.ssa Francesca Bartolacci, Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo

1

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Seduta del mattino riservata alle audizioni dei Corsi di Studio oggetto di visita CEV nel 2024 per follow up post accreditamento:

1. Audit Corso di Studio Scienze per i Servizi Giuridici - Classe L-14 (h 9)
2. Audit Discipline della Mediazione Linguistica per l'Impresa Internazionale e i Media Digitali - Classe L-12 (h 10)
3. Audit International Relations - Classe LM-52 (h 11)
4. Audit Management e Marketing Internazionale - Classe LM-77 (h 12)

*** omissis ***

1. Audit Corso di Studio Scienze per i Servizi Giuridici - Classe L-14 (h 9)

Intervengono alla riunione, in qualità di invitati:

- Il prof. Villamena, Presidente del CdS
- I componenti del Gruppo AQ: Prof. Guidi Luigi Canavesi, Prof.ssa Arianna Maceratini, Prof.ssa Monica Stronati, Prof.ssa Dora Mirtella, dott.ssa Stefania Marcolini



- Dott. Paolo Sernani che ha collaborato nella redazione delle schede di monitoraggio
- Dott.ssa Francesca Pietrella, Responsabile dell'Ufficio Servizi didattici Dipartimento di Giurisprudenza
- la prof.ssa Francesca Bartolacci, Presidente del PQA.
- Dott.ssa Luce Dragotto, responsabile Ufficio Offerta Formativa e eLearning (da remoto)
- Dott. Adriano Morelli, Responsabile dell'Area Offerta Formativa (da remoto)
- Dott. Andrea Tassi, ricercatore del dip. Di giurisprudenza (da remoto).

Il presidente del CdS prof. Stefano Villamena illustra le attività messe in atto utili al miglioramento della qualità del corso di studio. Il corso è frequentato da molti studenti lavoratori con un buon numero di dipendenti pubblici ed un numero di iscritti complessivamente in crescita. Uno dei problemi che si sta cercando di affrontare è quello degli abbandoni, da un lato, utilizzando i fondi per l'orientamento, dall'altro, con il coinvolgimento diretto degli studenti (lo stesso Presidente riferisce di organizzare call con gli studenti per sapere se va tutto bene). Il problema è anche legato alla complessità di alcuni insegnamenti per i quali gli studenti non hanno il corretto metodo di studio.

Il Coordinatore chiede se i colleghi sono coscienti dell'importanza del processo di qualità. Il prof. Villamena riferisce che la qualità è un processo alieno per molti docenti. Si sta comunque capendo l'importanza di questi aspetti che non sono privi di ricadute sull'attrazione di fondi. In particolare, per la gestione del corso punta sul coinvolgimento dei giovani e sulla ripartizione dei compiti. Da tre anni è Presidente e dichiara di avere avuto ottimi riscontri delle attività intraprese.

Il prof. Mastrocola passa in rassegna le raccomandazioni espresse dalle CEV. In ordine al primo punto (1.2), **la valorizzazione della formazione in ambito linguistico e il rafforzamento delle attività trasversali e integrative**, il prof. Villamena cede la parola alla prof.ssa Maceratini. Con la modifica degli ordinamenti didattici è stato previsto un corso di lingua inglese di 6 CFU comuni ai 5 curricula. Oltre a ciò, sono stati implementati i laboratori linguistici. L'internazionalizzazione del corso è una criticità che deriva da una serie di fattori, non ultimo, dal fatto che molti degli studenti sono lavoratori. Sono stati introdotti strumenti efficaci per fronteggiare la situazione: previsione di un punto aggiuntivo in esame di laurea per chi ha effettuato l'Erasmus; è stato creato il doppio titolo con l'università di Valencia, coordinato dal prof. Canavesi, per il quale sono stati coinvolti professionisti in Spagna (resta il problema che in Spagna il corso è quadriennale mentre in Italia è triennale). UniMC ha messo in atto ulteriori strumenti per una progressiva internazionalizzazione dei corsi di studio. Ulteriori azioni sono incentrate su attività integrative sulle soft skills e sulla partecipazione alle iniziative di ateneo trasversali. Le attività compiute sono tracciate nella documentazione ufficiale.

La prof.ssa Fianza osserva che pur non essendo prevista una raccomandazione precisa, nel rapporto CEV è richiesto come area di miglioramento, di **ampliare la partecipazione degli stakeholder**. La prof.ssa Maceratini afferma che per la ristrutturazione degli ordinamenti didattici, il coinvolgimento degli stakeholder è stato fatto in maniera capillare. Il prof. Villamena racconta di un rapporto sorprendente con alcuni enti (Comune di Ancona, Prefettura, Questura), rapporto che intende coltivare anche in futuro. La prof.ssa Fianza ricorda di ricollegare tra loro tutte queste attività e valorizzare la

partecipazione dei CIP e l'ampiamiento del comitato di stakeholder anche in funzione del monitoraggio 2027. Il Presidente ricorda che la tracciabilità di tutto quanto si compie è fondamentale nel sistema.

Raccomandazione 2.3. Adozione di specifiche azioni correttive per la numerosità degli insegnamenti, come riportata dalle CPDS. Il Prof. Villamena dichiara di aver trattato l'argomento nei consigli in modo generale, qualche parametro critico è stato trattato anche individualmente con i docenti. Alcuni docenti sono abituati ad insegnare nei corsi di giurisprudenza, ma l'approccio di un docente a questo corso di laurea deve essere diverso da quello del corso di giurisprudenza, richiede una maggiore flessibilità, che non tutti hanno. Anche da questo potrebbe dipendere il tasso di abbandono.

La Prof.ssa Aiello chiede se si fanno attività formative sulla didattica. Nel caso di Unisa è stato inserito l'obbligo formativo. La prof.ssa Fidanza afferma per UniMC si era ragionato sull'obbligatorietà per i docenti neo assunti ma poi non si è proceduto in tal senso.

La prof.ssa Fidanza chiede sullo strumento dell'eLearning. Il prof Villamena crede che questo dato vada aggiornato. Il CdS ha 8 tutor distribuiti nelle diverse aree tematiche. Sono collaboratori di cattedra molto validi, con i quali si è instaurato un rapporto costante, call dedicate, non sono più pervenute criticità e gli studenti sono molto soddisfatti del servizio.

Sara Bellardinelli chiede come gli organi del CdS si interfacciano con gli studenti dato che le ultime elezioni studentesche hanno lasciato scoperte le rappresentanze di questo corso. Il Presidente riferisce di avere le email di tutti gli studenti e di fare comunicazioni a tappeto, modalità di comunicazione molto apprezzata dagli studenti poiché la platea degli studenti è molto diversificata ed ha esigenze diverse.

Si chiede perché manca la rappresentanza studentesca, in risposta il Presidente riafferma la difficoltà di coinvolgere gli studenti che ha portato all'assenza di candidati alle elezioni.

Con riferimento ai questionari di valutazione della didattica, la rappresentante degli studenti ricorda l'importanza da parte dei docenti di segnalare che la compilazione dei questionari è possibile prima della fine delle lezioni (a circa ¾ del corso). Si suggerisce ai docenti dalla loro pagina di avvisare gli studenti della compilazione dei questionari.

Il coordinatore chiede se la Presidente del PQA ha qualche considerazione da fare. La prof.ssa Bartolacci suggerisce di continuare sulla strada intrapresa, dar conto degli aggiornamenti e tracciare i progressi.

Il prof. Villamena riferisce che il piano di azioni 2024 è una guida fondamentale in questo senso che dà la traccia del percorso da seguire e va accompagnato con il monitoraggio di ciò che si sta facendo.

2. Audit Discipline della Mediazione Linguistica per l'Impresa Internazionale e i Media Digitali - Classe L-12 (h 10)

Intervengono alla riunione, in qualità di invitati:

- Prof.ssa Costanza Geddes da Filicaia, Presidente CdS,
- la Prof.ssa Francesca Bartolacci, Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo
- i Proff. Chiusaroli, Masullo (da remoto), Allegrezza (da remoto), dott. Bozzi (da remoto),
- Annachiara Cocciola ed Eleonora Domesi rappresentanti degli studenti (da remoto),
- De Angelis (uff. Didattica)
- Dott.ssa Luce Dragotto, responsabile Ufficio offerta formativa (da remoto).

Il Nucleo si presenta ai componenti del CdS.

Il prof. Mastrocola chiede alla presidente la presentazione del corso di studio.

La Presidente riferisce che il CdS esiste da circa 20 anni, ha subito cambi ordinamentali, uno importante nel 2016, uno più recente relativo all'introduzione dei media digitali. Una ulteriore modifica, su indicazioni ministeriali circa le modalità dell'esame finale, entrerà in vigore nel 2025/2026 (cambio di moduli). Il numero di iscritti è rilevante con numero in decremento per motivi fisiologici: quando è nato ve ne erano 3 a livello nazionale, mentre oggi ce ne sono moltissimi. Quest'anno abbiamo avuto un incremento delle matricole. E' un CdS che offre 7 lingue straniere, anche la lingua dei segni italiana, con libertà di scelta a studenti e studentesse sui piani di studi (3 lingue obbligatorie, ma a scelta libera; l'unico vincolo è il divieto di scegliere cinese e arabo come 3° lingue). Problematica attenzionata: la grande libertà nella frequenza comporta problematiche di sovrapposizioni dei corsi considerata la pluralità di esigenze.

Altro problema atavico, che esula dalla competenza diretta del corso, è la scarsità di docenti incardinati (circa 15), uno di ruolo ogni 50 studenti, di conseguenza un numero elevato di docenze a contratto, con professionisti di alta qualità che però hanno esigenze specifiche. Sul fronte degli orari ora le cose vanno meglio, mentre sulla docenza a contratto c'è uno stallo.

I tempi di laurea sono discreti, il verbale della CPSD è infatti positivo.

Il Coordinatore chiede sul tasso di abbandono. La Presidente del CdS afferma che c'è un certo tasso di abbandono tra il 1° ed il 2° anno, ma è fisiologico, anche legato ad un equivoco su come si studiano le lingue straniere, ma il problema è molto più significativo nel corso di laurea in lingue che in Mediazione. In relazione alla raccomandazione del punto d'attenzione 1.2 (precisare nella documentazione e negli eventi di orientamento in entrata che le competenze traduttive scritte ed orali sviluppate durante il percorso di studi sono di carattere introduttivo) e punto 1.3 (si raccomanda di specificare che le competenze traduttive associate alla funzione sono introduttive o di base e che, di conseguenza, lo sbocco può essere al massimo quello di un traduttore di testi semi-specialistici), la prof.ssa Geddes precisa che essendo un corso triennale non si va a formare al termine un interprete-traduttore che, invece, necessita di percorso magistrale. Si è provveduto, nella scheda SUA a specificare meglio che tipo di competenze si acquisiscono al termine del corso, si tratta di un **livello di competenza linguistica elevata**. Sul punto interviene la prof.ssa Masullo che dice che tutto il consiglio è stato d'accordo sulla suddetta denominazione, mentre la dicitura suggerita dalle CEV "semi-specialistica" non è stata ritenuta del tutto scientificamente corretta. E' stato cercato un sinonimo più coerente anche perché nessun altro corso di mediazione ha adottato questo termine.

Il giudizio del PQA è che la raccomandazione non è ancora superata, si invita a lavorare ancora.

La prof.ssa Fidanza chiede cosa distingue il percorso magistrale da quello triennale. Laura magistrale offre un percorso specialistico avanzato mentre la Laurea triennale un percorso specialistico.

Il prof. Mastrocola invita a trovare un compromesso.

Punto di attenzione 1.4 (Si raccomanda di insistere con le procedure di monitoraggio del contenuto delle schede insegnamento già implementate, in modo da migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni delle schede stesse. Si raccomanda inoltre di rendere disponibili tutte le schede in Inglese): la prof.ssa Bartolacci afferma che il problema è sia di carattere generale che di tipo tecnico. Oltre a

questo, la prof.ssa Fidanza raccomanda di insistere per migliorare la qualità delle informazioni. La Presidente conferma che si è proceduto al controllo dettagliato dell'aggiornamento dei syllabi di tutti i corsi ed il problema è stato risolto con l'attivazione del nuovo sito web del corso.

Raccomandazione 2.2 (uniformare le conoscenze richieste per in ingresso e per le prove finali): la Prof.ssa Geddes fa presente che la modalità di descrizione può essere standardizzata, ma a livello di singolo corso si distingue necessariamente dall'inglese (base per tutti) alle lingue orientali o russo (da zero), Il livello è quindi differenziato.

Raccomandazione 4.1 (sensibilizzare maggiormente gli studenti sull'attività dei loro rappresentanti e, in generale, sul sistema di AQ): la rappresentante degli studenti chiede se sono state riscontrate sovrapposizioni tra gruppi AQ e Commissione Paritetica. La dott.ssa De Angelis riporta che con l'ultima tornata elettorale le rappresentanze sono tutte differenziate e non ci sono sovrapposizioni. Sara Bellardinelli suggerisce di organizzare assemblee aperte (anche on line) per presentare i nuovi rappresentanti degli studenti. La prof.ssa Geddes risponde che sono state organizzate tante iniziative, ma sempre con scarsa partecipazione. Il dott. Sambo chiede se la scarsa partecipazione è perché gli incontri sono ritenuti poco utili o per questioni di impegno di studio. Per la Geddes sono entrambi questi fattori.

Sara Bellardinelli ritiene che ci sia un problema di percezione del lavoro dei rappresentanti degli studenti considerato superfluo. Gli studenti pretendono tanto dai rappresentanti (spesso con proposte irricevibili), mentre questi possono solo portare delle proposte agli organi.

3. Audit International Relations - Classe LM-52 (h 11)

5

Intervengono alla riunione, in qualità di invitati:

- la Prof.ssa Francesca Bartolacci, Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo
- Il prof. Ernesto Tavoletti, quale Presidente del Cds
- Prof. Fabio Clementi (da remoto), Prof. Andrea Prontera (da remoto), Prof.ssa Laura Salvadeo (da remoto), Giuliana Rotondi (da remoto), Prof. Ronald Car, Alessandra Paola Ridolfi rappresentante degli studenti (da remoto)
- Damian Czarnecki (da remoto) e Virginia Camoletto nel ruolo di rappresentante degli studenti
- Il dott. Massimiliano Strada e la dott.ssa Ludovica Spadoncelli, dell'Ufficio didattico dip.le.
- Dott.ssa Luce Dragotto, responsabile Ufficio offerta formativa (da remoto).

Il Coordinatore ringrazia per la presenza al completo della delegazione ed invita il Presidente ad illustrare il corso, i suoi punti di forza e la contestualizzazione in Ateneo.

Il Prof. Tavoletti racconta che il corso nasce come laurea magistrale in lingua inglese una decina di anni fa. Il curriculum è partito come magistrale IPER (International Politics and Economic Relations) che combinava l'anima economica con quella politologica. Successivamente con le tante consultazioni internazionali effettuate, sempre più si è manifestata l'esigenza di specializzazione (diritti umani, materie economiche) e si decise di fare una divisione in due cv (politologica ed economica), poi la scelta è stata di suddividere in 3 cv: Maggiore presenza di materie economiche in IPER, maggiore presenza di

materie giuridiche in International Politics. Nel corso del tempo si è tentato di potenziare il corso con double degree (da 13 anni e ancora attivo con Kiev). Con Mosca siamo stati i primi con eccellente dinamica interna. Rappresentavamo un ponte tra i due paesi. Successivamente, decisioni MAE hanno sconsigliato di proseguire con Mosca, il percorso è stato interrotto. Venendo meno questo accordo, ne sono stati sviluppati altri: Viadrina (Germania, al confine con la Polonia), e più recentemente con Campinas (Brasile). Continua il rapporto con Kiev solo con arrivo di studentesse perché purtroppo i ragazzi non possono lasciare il paese. L'esigenza principale di questo corso è aumentare il numero degli iscritti. Oggi più del 50% sono studenti stranieri, ma dobbiamo dare servizi molto particolari a questi studenti provenienti da tutto il mondo. Attrarre questi studenti è difficile e la competizione è con atenei molto più forti.

Il corso ha perso un numero consistente di docenti di ruolo afferenti al corso (più del 50% da 11 a 5) per trasferimenti e pensionamenti, con la conseguenza di un maggior ricorso a mutazioni e a contratti, che indebolisce il sistema del corso. C'è la necessità di una promozione a livello di ateneo più forte.

Il prof. Mastrocola fa i propri complimenti per la scheda di valutazione CEV così brillante, una sola Raccomandazione e tutte Buone Pratiche. Il corso presenta una sola raccomandazione, pone un'attenzione notevole alle relazioni internazionali, con le università russa e ucraina. Sulle buone prassi inutile soffermarsi, il NdV si appiglia all'unica raccomandazione: rispondenza dei 3 cv alle esigenze formative e al numero degli iscritti. Il prof. Tavoletti riferisce che si sta cercando di innestare i double degree (da Campinas e da Viadrina) sul percorso con meno iscritti. Mentre, il corso politologico vede più iscritti, siamo riusciti ad invertire la marcia.

Inizialmente era l'unico percorso economico in lingua inglese di UNIMC, poi si è aggiunto il corso di finanza del dipartimento di Economia e Diritto e c'è un po' di concorrenza. Per crescere sugli studenti non abbiamo molte risorse disponibili. Il corso non ha budget e per la collaborazione con Campinas possiamo offrire solo una borsa di studio di 8.000€. I fondi di internazionalizzazione li dedichiamo ai contributi agli studenti e alla partecipazione alle fiere. L'Ateneo ha fatto passi in avanti ad esempio con il portale per la raccolta delle candidature estere. Raccogliamo tante domande ma poche si concretizzano (circa il 10%). Anche su questo c'è molto da fare. Ad esempio il Polimi dava incentivi al PTA per il compimento di iscrizioni estere già 10 anni fa. Il costo della partecipazione ad una fiera è un investimento. La Germania sta puntando molto sui Paesi quali Pakistan, India con facilitazioni a livello di tasse.

Sara Bellardinelli evidenzia che la differenziazione dei percorsi è derivata da esigenza espressa dagli studenti.

La studentessa rappresentante in CdS racconta di una esperienza molto positiva: provenendo dalla triennale di Torino qui ha trovato un rapporto diretto con i docenti, aule capienti, servizi molto utili.

Il Prof. Tavoletti evidenzia che il corso ha sempre avuto un sito web in lingua inglese e che ora si sono adeguati al modello di Ateneo. La chiave del successo è sempre stata la presenza dei senior tutor del corso a supporto degli studenti stranieri.

Il Presidente ringrazia tutti per la partecipazione e per il contributo fornito.

4. Audit Management e Marketing Internazionale - Classe LM-77 (h 12)

Intervengono alla riunione, in qualità di invitati:

- la Prof.ssa Francesca Bartolacci, Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo
- Il prof. Luca Barchiesi, Presidente del CdS
- I proff. Silvestrelli, Ricci e Del Gobbo quali componenti del gruppo AQ del corso
- La prof.ssa Mammana, Presidente della CPSD
- Il dott. Strada e la dott.ssa Spadoncelli, per l'Ufficio didattico del dip.to
- Dott.ssa Luce Dragotto, responsabile Ufficio offerta formativa (da remoto).

Il prof. Mastrocola presenta i componenti del NdV e invita i partecipanti alla loro presentazione.

Invita il presidente del CdS a fare una breve presentazione del corso.

La prof.ssa Silvestrelli (referente per la scheda SUA) riferisce che il corso nasce come cambio ordinamentale di un altro corso (Consulenza aziendale) per il quale erano state rilevate delle criticità da parte degli stakeholder, i quali hanno suggerito di creare un percorso più professionalizzante ed attrattivo. Nel 2020 viene nominata una commissione ad hoc per definire un corso di studi più attrattivo e professionalizzante per gli studenti. E' organizzato ancora su 2 cv:

1. Management e consulenza aziendale: per la professione di consulente aziendale, commercialista, revisore contabile, pur se con l'inserimento di insegnamenti più innovativi;
2. Marketing e Mercati Globali: definito in un'ottica di internazionalizzazione, con alcuni insegnamenti in lingua inglese (dall'a.a. 2022/2023). Questo CV con insegnamenti in inglese ha attratto sia studenti italiani che studenti Erasmus stranieri, ma non si può dire che è un indirizzo totalmente internazionale. L'idea è di costruire un cv totalmente in lingua inglese e promuovere doppi titoli importanti. Si sta lavorando a questo percorso di avvicinamento. Monitoraggio, gestione e controllo in atto.

7

Secondo la prof.ssa Ricci, il cv marketing e mercati globali è stato pensato per le professioni del marketing internazionale. Il profilo internazionale è stato evidenziato anche dalla CEV, stimolo anche da parte degli stakeholders, integrazione del CIP (Comitato di Indirizzo Permanente) con figure di profilo internazionale (export manager) che contribuiscono a sostenere questo profilo professionale. Sono usciti i primi laureati nel 2024 (con soddisfazione del 100%), durante la visita CEV il corso non aveva ancora titolati.

Il Coordinatore ha apprezzato il lavoro riportato nella scheda di monitoraggio, anche gli interventi del PQA sono di continuare in questa direzione. Occorre concentrarsi su alcuni punti di attenzione parzialmente soddisfacenti:

Punto 2.4 relativo al **potenziamento dell'internazionalizzazione**, parzialmente soddisfacente: La prof.ssa Ricci, con riferimento alla incentivazione delle mobilità Erasmus + studio, fa presente che sono stati sensibilizzati gli studenti e docenti sui bandi in uscita. Molti eventi dedicati alla presentazione dei bandi, con anticipo per facilitare la programmazione, sono stati organizzati in collaborazione con i delegati alla internazionalizzazione dei dip.ti. Sul fronte extra europeo ci sono i bandi Magellano con convenzioni con Università del Giappone, Colombia, Indonesia. Molti sono i progetti di visiting con bandi di ateneo e promossi dal dipartimento; su questo fronte sono stati migliorati alcuni aspetti dell'accoglienza per i

visiting professor in arrivo a UNIMC. Ci sono altre due importanti iniziative di internazionalizzazione su cui il CdS sta puntando:

- i tirocini formativi all'estero da 6 a 12 cfu tramite i contatti dei docenti all'estero
- mobilità all'estero di breve periodo (ad esempio di 15 giorni) per un'attività specifica (es. Attività di ricerca, frequentare lezioni, per 3 cfu).

Punto 3.1 indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, **parzialmente soddisfacente**: A riguardo il Prof. Del Gobbo riferisce che l'indicatore **IC19** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) nel 2023 è molto migliorato (+12,3%) e si sta avvicinando al benchmark. Per l'**IC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza), permane la criticità del numero di iscritti ancora basso, ma andrebbe individuato un benchmark più tarato sulle dimensioni del nostro ateneo. Dal 2024/2025 il numero degli iscritti è in netto aumento (25 iscritti in più), quindi prevediamo un miglioramento del dato. E' diminuita la quota degli studenti inattivi, scesa al 15%, il totale dei CFU acquisiti al II anno, più in linea con il dato nazionale ed in linea con quelli previsti dal piano di studi (studenti più produttivi). Il tasso di abbandono è molto basso.

Punto 4.2 (Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS) **parzialmente soddisfacente**. In merito alla chiara esplicitazione degli obiettivi formativi nei syllabi il Prof. Barchiesi rileva, in alcuni casi, una difficoltà a leggere ed interpretare le considerazioni delle CEV poiché i syllabi sono soggetti ad un controllo annuale molto puntuale, distribuito su più piani (presidente, poi direttore dip.to) che dovrebbe evidenziare eventuali manchevolezze (potrebbe essere utile un confronto interno al consiglio per individuare buone pratiche).

Riguardo le verifiche di apprendimento e lo svolgimento della prova finale, la prof.ssa Ricci riferisce che il nuovo regolamento precisa meglio le verifiche di apprendimento. E' stata avviata una opera di analisi con CUCS (Consiglio Unificato Corso di Studio) di supporto al tutorato e senior tutor sui questionari di valutazione della didattica, le analisi dei risultati saranno esposte in Consiglio di dipartimento.

Il coordinatore fa presente che spesso le raccomandazioni CEV sono legate non tanto a quello che emerge dalla discussione, ma da quello che emerge dalla documentazione, quindi, la raccomandazione è quella, in generale, di tracciare e scrivere qualsiasi azione intrapresa.

Sara Bellardinelli chiede come in tutte queste azioni sono stati coinvolti i rappresentanti degli studenti e se è stato percepito un contributo da parte loro. La prof.ssa Ricci risponde che Alessia Salvucci ha dato un significativo contributo ma si è laureata da poco, quindi è uscita. Si è atteso l'esito delle elezioni, ora c'è il dott. Gezzi che partecipa alla CPDS, quindi non può partecipare al gruppo AQ.

Il Prof. Barchiesi aggiunge che lo studente viene messo in condizione di dare il proprio contributo, ma con rammarico si nota una scarsa partecipazione, occorre intervenire con opere di stimolo customizzate, è una lacuna oggettiva. La prof.ssa Mammana ribadisce che questo problema è estremamente sentito perché porta alla perdita della pariteticità.

La Presidente del PQA afferma che le cose da fare sono tante per cercare di coinvolgere gli studenti e che quest'anno avendo avuto un buon incremento di iscritti la situazione potrebbe migliorare.

Alle ore 13 il follow up dei corsi di studio si conclude e la riunione viene momentaneamente sospesa per la pausa pranzo.

*** omissis ***

Non essendoci null'altro da discutere, la riunione termina alle ore 16.15.

Macerata.

La Segretaria
Dott.ssa Annalisa Franceschetti